

IL SENTIERO

PARROCCHIA S. PIO X - CATANZARO -

Numero .Special 1 Dicembre 2018

Speciale auguri di Natale

Andare incontro al mistero

Di Mons.Francesco Isabello

L'umanità sa ancora meravigliarsi del Natale di Gesù? Il Padre ha mandato su questa terra suo figlio per essere in mezzo a noi uomini che potremmo pensarci solo e affidati al caso. Il Natale celebra un evento che supera la nostra comprensione umana se non siamo capaci di sostare silenziosi a prenderne coscienza nell'intimo del nostro cuore diventando consapevoli di essere profondamente amati da Dio.

L'uomo non cammina su questa terra isolato, per conto proprio, abbandonato a se stesso. Dio ama la creatura che ha fatto simile a se, creata a sua immagine e somiglianza in cui ha posto il riflesso del suo amore e della sua bellezza. Il Verbo di Dio diventa una presenza in mezzo a noi, uno di noi, ha posto la sua tenda fra le nostre tende. I

primi destinatari di questa bella notizia «si stupirono delle cose dette dai pastori» (LC 2,18).

Lo stupore continua ad essere un sentimento che ci coglie, che ci apre alla gioia e ci rende capaci di percepire l'armonia degli angeli che diedero ai pastori l'annuncio della nascita del Figlio di Dio nato a Betlemme con le note del canto: «Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace agli uomini che Egli ama» (LC 2,14).

L'umanità ha tradotto l'incanto di questo evento storico in una moltitudine di segni festosi, di luci e di scintillii. Forse però ne ha

perso il significato vero e dovrebbe tornare a chiedersi il perché di tanto amore e scoprirne le reali motivazioni e l'origine. Nella profondità dei nostri cuori esiste ancora la nostalgia, la gioia, perché qualcosa di grande è successo nella storia più di 2000 anni fa. La storia è stata segnata, è cambiato il compito del tempo; ai più indifferenti non sfugge che un evento straordinario è avvenuto nella successione dei secoli.

A questo punto ci scambiamo gli auguri:

il Dio buono che nel Bambino del presepe ha un volto umano ti

benedica.

Riempia di gioia il tuo cuore per la nascita del Bambino che promette anche a te che tutto si sistemerà con te e in te.

Ti doni l'amore tenero del bambino affinché tu possa guardare la tua famiglia, i tuoi amici con gli occhi dell'amore.

La luce tenue delle candele del Natale illumini la tua casa e scacci da essa tutto ciò che è sprezzante.

La pace annunciata dagli angeli possa posarsi sopra la tua casa.

L'angelo della speranza ti accompagni in tutte le tue vie e ti rafforzi in tutto ciò di cui ti occupi.

La mano del piccolo Bambino benedicente ti dia la certezza che la tua vita riesce bene se Dio ti libera da tutto ciò che è passato e che ti opprime e ti dona continuamente un nuovo inizio.

Buon Natale.



Un pellegrino a Betlemme

• IL NOSTRO MINISTRANTE LORENZO CI RACCONTA

Di Lorenzo Fazio

Betlemme, Terra Santa, poco più di un anno fa. Grazie al Signore, ciò che ho sempre sognato e desiderato si è concretizzato e cioè quei luoghi e quelle terre rese sacre dalla vita di Gesù. In queste righe, visto il Natale del Signore che andremo a celebrare, mi soffermo su quanto vissuto a Nazareth, luogo dell'Annuncio dell'Angelo a Maria, e Betlemme, dove è nato Gesù. Nazareth è stata la prima tappa del pellegrinaggio. Una città con tante case e negozi tutti ravvicinati e la Basilica dell'Annunciazione a far da cornice. Proprio qui la Vergine Maria ha saputo che avrebbe portato in grembo il Salvatore, lieta notizia per il mondo intero. La fiaccolata del sabato sera riscalda i cuori

dei fedeli insieme ai francescani di Terra Santa e che ci proietta verso Betlemme, meta centrale in questo percorso di Avvento. Betlemme,

meravigliosa città che ricorda la nascita del Signore. La Chiesa della Natività, ancora un po' un cantiere per il restauro in corso, fa sentire comunque

un'atmosfera magica. Si avverte che qui è avvenuto qualcosa di meraviglioso in particolare modo nella grotta della natività, sulla cui stella troviamo il punto esatto della nascita di Cristo. Immensa gioia essere qui e poter partecipare all'Eucarestia che celebra tutto ciò che accaduto qui, proprio qui. La sera poi, nella piazza centrale della città tra musulmani, ebrei e cristiani misti in un unico popolo, è meraviglioso girare tra i piccoli negozi in cui troviamo i caratteristici presepi di tutti i generi e l'effigie del Divin Bambino molto richiesta. Questo il resoconto in questi posti meravigliosi, toccati da Dio. Tempo di gioia per i fedeli è il Natale del Signore. Col cuore pieno di gioia diciamo.... Vieni Signore Gesù!



nella foto Lorenzo nel punto esatto della nascita di Gesù

Ogni giorno all'apertura e chiusura della Basilica si ripete una complessa "cerimonia". Le chiavi sono custodite da due famiglie musulmane; dal 1244 questa tradizione familiare si trasmette da una generazione all'altra. Vi sono due tipi di

Il Santo sepolcro Piccola curiosità

«apertura», l'apertura semplice e quella solenne: L'APERTURA SEMPLICE si ha quando il sacrestano della comunità che intende aprire la porta compie da solo, tutte le cerimonie, e

si apre un solo battente della porta. L'APERTURA SOLENNE avviene nello stesso modo ma con l'apertura di tutti e due di battenti: il sacrestano apre quello di

sinistra e il portinaio musulmano quello di destra.

In questo luogo antico la percezione è di un tempo messo fra parentesi, in cui respirare il senso di un rito che zittisce i rumori del quotidiano per fare posto al silenzio



Numero .Special 1 Dicembre 2018

”E il Verbo si fece carne e pose la sua tenda in mezzo a noi”.



Presepe realizzato dal Reparto Kronos del gruppo scout Cz9

Venne ad abitare in greco è "eskènosèn", cioè "piantò la sua tenda". Per il beduino, uomo del deserto, la tenda è la sua casa e quindi piantare la tenda diventa sinonimo di abitare.

L'abitazione di Dio in mezzo al suo popolo attraversa tutta la tradizione biblica (l'arca, il tempio, Sion) e approda qui al suo punto massimo.

Il termine "Verbum"

letteralmente significa "parola" e viene dal latino. Dunque Dio comunica con gli uomini attraverso la parola: segni e gesti possono essere significativi, ma la parola fa chiarezza, esprime il pensiero. Il Vangelo ci dice che Gesù è la "Parola" per eccellenza, poiché, manifesta in modo chiaro ciò che Dio è; Egli stesso è Dio. Ci

dice inoltre che Gesù si è fatto carne, cioè, è divenuto uomo come noi, con le nostre stesse debolezze. Ma Gesù non si è fatto solo uomo, ha anche posto la sua dimora in mezzo a noi. Per abitare tra noi Gesù sceglie proprio la tenda perché una dimora fissa lo avrebbe relegato in un solo posto, lontano dagli esseri umani. Lui invece vuole abitare tra noi, in qualsiasi situazione

ci troviamo, ovunque andiamo. Una casa fissa non gli avrebbe dato questa possibilità! Il Signore è con noi sempre. I presepi realizzati nelle nostre case dovrebbero farci ricordare proprio questo: il Signore ha piantato la sua tenda in mezzo a noi e non vuole andare più via dalla nostra vita.

«Mise la sua tenda
in mezzo a noi»
E la tenda, voi lo sapete,
la tenda è sinonimo di fragilità,
di precarietà, di mobilità:
pensate alle tende dei
terremotati o dei profughi
o dei nomadi.
E lui dentro, con la sua tenda,
compagno della nostra fragilità,
della nostra insicurezza,
della nostra provvisorietà,
lui, il Signore.
Non temere.
Il Verbo, la Parola, ha messo
la sua tenda fra noi.

Pensieri e auguri !!!

In questo numero speciale dedicato al Natale, non poteva mancare il prezioso contributo dei bambini. Abbiamo chiesto loro di esprimere un breve pensiero o messaggio da rivolgere all'intera comunità parrocchiale. Eccoli!

FACCIAMO SI CHE QUESTO NATALE CAMBI LA VITA ALLE PERSONE POVERE E AMMALATE (FEDERICA 1 MEDIA)

LA FELICITA' NON SI TROVA NEI REGALI MA NEL SORRISO DEL PROSSIMO (SARA 1 MEDIA)

IL NATALE E' L'UNICO GIORNO DELL'ANNO IN CUI TUTTI SONO FELICI E IN PERFETTA ARMONIA. IL MIO DESIDERIO PER QUESTO NATALE E' CHE TUTTI I GIORNI DELL'ANNO LE PERSONE POSSANO VIVERE GIOIOSAMENTE (GIUSEPPE 1 MEDIA)

IL NATALE E' UN GIORNO DI LUCE CHE CI RICORDA LA NASCITA DI UN BAMBINO CHE CI VUOLE FARE CAPIRE



IL VERO SENSO DELLA VITA (LAURA 1 MEDIA)

CARO GESU', FA CHE LE PERSONE CAPISCANO CHE IL NATALE NON È UNA FESTA CONSUMISTICA, MA LA NASCITA DI UN BAMBINO CHE PORTA LA PACE NEL MONDO (MARTINA 1 MEDIA)

"TIENITI VICINO LE PERSONE CHE TI VOGLIONO BENE, PERCHE' DA UN GIORNO ALL'ALTRO NON LE POTRESTI PIU' RIVEDERE" IL NATALE E' LA FESTA DELL'AMICIZIA E DELLA CONDIVISIONE DELL'AMORE (MARK 2 MEDIA)

RICORDIAMO CHE IL NATALE VIENE AD INSEGNARCI COME

TROVARE LA GIOIA E NON TENERLA TUTTA PER NOI, MA REGALARLA ANCHE ALLE ALTRE PERSONE. PERCIO' RICORDIAMOCI DI APRIRE LA PORTA DEL CUORE LA NOTTE DI NATALE (ANTONELLA 1 MEDIA)

GESU' NASCE IN UNA FAMIGLIA PER INSEGNARCI CHE IL NATALE E' UNA FESTA DA TRASCORRERE IN ARMONIA CON LE NOSTRE FAMIGLIE (ANGELA 2 MEDIA)

NOI TUTTI DOVREMMO FESTEGGIARE IL NATALE IN FRATERNITA' ,SAREBBE BELLO POTER AIUTARE TUTTE LE PERSONE IN DIFFICOLTA', QUELLE

CHE HANNO PERSO I PARENTI, QUELLE PIU' LONTANE CHE SOFFRONO LA FAME PER LA GUERRA IN VENEZUELA E IN SIRIA. NOI BAMBINI POSSIAMO FARE SOLO UNA PREGHIERA PER TUTTI (LEONARDO 1 MEDIA)

O SIGNORE PER NOI LA TUA NASCITA E' UNA FESTA MERAVIGLIOSA PERCHE' CI FAI PENSARE A TUTTO IL BENE CHE HAI FATTO . TI VOGLIAMO UN MONDO DI BENE. (SOFIA 5° ELEMENTARE)

IL NATALE PER I BAMBINI E' SOLAMENTE IMPORTANTE PER I REGALI, MA NON SANNO CHE IN QUEL GIORNO RINASCE GESU' ED E' PER QUESTO CHE SI FA IL PRESEPE. PER ME IL NATALE E' IMPORTANTE SOPRATTUTTO PERCHE' LO TRASCORRO CON LA MIA FAMIGLIA. (ADRIANA 5° ELEMENTARE)



Pensieri e auguri !!!

CARO GESU' BAMBINO QUEST'ANNO TI VOGLIO ACCOGLIERE NEL MIO CUORE E TI CHIEDO DI

RICHIESTE: VORREI CHE NON CI FOSSERO PIU' POVERI, CHE CI FOSSERO PIU' ASSOCIAZIONI DI BENEFICENZA QUI A

SIGNIFICATO DELLA FESTA E CIOE' LA NASCITA DI GESU' BAMBINO, LA PERSONA CHE SI E' SACRIFICATO PER

CARO GESU' BAMBINO QUEST'ANNO AVREI UNA RICHIESTA DA FARTI: VORREI CHE NON ESISTESSERO PIU' POVERI E NON CI FOSSERO PIU' GUERRE IN MODO CHE TUTTI VIVESSERO IN PACE E NON AVESSERO PROBLEMI. (VITTORIA 5° ELEMENTARE)

SECONDO ME IL NATALE NON E' UNA FESTIVITA' FORMATA SOLO SUI REGALI MA E' UN PERIODO PER STARE IN FAMIGLIA. (FRANCESCO 5° ELEMENTARE)

BENVENUTO NEL MIO CUORE GESU' BAMBINO, PER TE FAREI DI TUTTO. (DOMENICO 5° ELEMENTARE)

SIGNORE CI STIAMO PREPARANDO ALLA TUA NASCITA PERCHE' TU CI HAI SALVATO DALLA MORTE E SEI UN RE GIA' DA PICCOLO. (SARA 5° ELEMENTARE)



Foto Francesco Lucia

RIMANERCI PER SEMPRE. (VITTORIA 5° ELEMENTARE)

CARO GESU' BAMBINO TI VOGLIO UN MONDO DI BENE. TI RINGRAZIO PER TUTTO QUELLO CHE MI HAI DATO. (LUCA M. 5° ELEMENTARE)

CARO GESU' BAMBINO QUEST'ANNO VORREI FARTI MOLTE

CATANZARO, VORREI CHE OGNI SETTIMANA I POVERI POTESSE AVERE DA MANGIARE A SUFFICIENZA E CHE AVESSERO UN POSTO DOVE VIVERE. (ANNA LUISA 5° ELEMENTARE)

IL NATALE SI FESTEGGIA A DICEMBRE. MOLTE PERSONE PENSANO AI REGALI PERDENDO DI VISTA IL VERO

PROTEGGERCI. (SIMONE 5° ELEMENTARE)

GESU' E' LA VITA DI TUTTI GLI UOMINI. GESU' E' LA LUCE CHE CI ACCOMPAGNA PER TUTTA LA NOSTRA VITA. GESU' E' LA PERSONA MIGLIORE DEL MONDO. (ANNA CHIARA 5° ELEMENTARE)



Numero .Special 1 Dicembre 2018

Pensieri e auguri !!!

CARO GESU' BAMBINO SONO FABIO VORREI CHE I MIEI NONNI RITORNASSERO IN VITA. (FABIO 5° ELEMENTARE)

IL NATALE NON E' FATTO DI REGALI, E' FATTO PER CAPIRE CHE LA PACE E L'AMORE SONO SEMPRE AL PRIMO POSTO. IL NATALE E' LA MIA FESTA PREFERITA NON SOLO PER STARE IN FAMIGLIA MA PER ACCOGLIERE IL CREATORE E SALVATORE GESU' CRISTO. (CATERINA 5° ELEMENTARE)

CARO GESU' BAMBINO IN QUESTA SETTIMANA ASPETTANDO LA TUA NASCITA, INTANTO CERCHERO' DI FARE DEL BENE E QUESTO E' UNO DEI REGALI CHE TI DARO'. (CHIARA 5° ELEMENTARE)

CARO GESU' BAMBINO TU SEI SEMPRE NEL MIO CUORE E PENSO CHE SEI ANCHE NEI CUORI DI ALTRI BAMBINI, RAGAZZI E ADULTI CHE SONO

GENTILI E CONDIVIDONO TUTTE LE COSE CHE HANNO. (SIMONE 5° ELEMENTARE)

CARO GESU'



Foto Francesco Lucia

BAMBINO SONO SIMONE E TI VORREI CHIEDERE DI PORTARE LA PACE IN TUTTO IL MONDO E DI NON FARE PIU' SCOPPIARE LE GUERRE E DI NON FAR PIU' LITIGARE

GLI ALTRI. (SIMONE 5° ELEMENTARE)

IL NATALE NON E' SOLO STARE IN FAMIGLIA CON GIOIA SCAMBIANDOSI I

REGALI, MA E' AVERE BUONI PROPOSITI, RIPENSAR E ALLE COSE FATTE, QUASI UNA CONFESSIONE SOLO CHE BISOGNA FARLA DENTRO DI SE E IO QUESTO NATALE

OLTRE AD UN REGALO MATERIALE VORREI CAMBIARE IN BENE, PERCHE' HO TANTI BUONI PROPOSITI. (ARIANNA 5° ELEMENTARE)

IL NATALE E' PER SEMPRE. NON E' SOLO UN GIORNO. IL NATALE E' ANCHE QUANDO AIUTI UNA PERSONA, QUANDO NON SEI EGOISTA, QUANDO SEI BUONO, QUANDO NON SEI SCORTESE, QUANDO SEI GIUSTO. (MATILDE 5° ELEMENTARE)

CARO GESU' BAMBINO SONO GIUSEPPE SPERO CHE TU TI PRENDI CURA DEI MIEI NONNI E CHE TUTTI PASSINO UN NATALE CALMO MA SOPRATTUTTO FELICE E CHE TUTTI TROVANO UN REGALO E ANCHE LA FELICITA'. (GIUSEPPE 5° ELEMENTARE)

SIGNORE PERDONAMI PER TUTTI I MIEI PECCATI E PER TUTTE LE MIE MALEFATTE. (GIUSEPPE C. 5° ELEMENTARE)

Natale...tra i libri

Di Paola Tigani Sava

Alcuni suggerimenti per un regalo di Natale: perdono per un tuo nemico, tolleranza per un tuo avversario, il tuo cuore per un tuo amico, un buon servizio per un tuo cliente. Carità per tutti e buon esempio per i bambini. Rispetto per te stesso. (Oren Arnold)

Mai come in questo periodo dell'anno siamo bombardati da messaggi pubblicitari, quali "A Natale regala un libro" o "Un Natale senza libri che Natale è?", quasi come se il libro fosse relegato tra i regali preferiti da acquistare per Natale, per poi essere dimenticato o bistrattato per tutto il resto dell'anno.

"Il libro non vuole essere mai lasciato solo" ... e perciò sarà mia cura, nei prossimi numeri, "accompagnarvi" alla ricerca del libro giusto da leggere, sottoponendo all'attenzione di ciascun lettore una recente pubblicazione editoriale, di cui mi permetto di consigliarne la lettura.

Ma, poiché questa è un'edizione speciale, anche la mia proposta ha un carattere eccezionale! Per aiutarvi a vivere in maniera reale questa festa che pochi considerano frugale, voglio donarvi un semplice editoriale! A me non resta che augurarvi in modo informale.

Un sereno e santo Natale!

Fra il Cielo e la terra avviene un incontro. Perché anche il Bambino nella mangiatoia è una scintilla del grande falò dietro le fiocche lanterne del cielo. Così è il miracolo. Così è ogni volta che viene al mondo un altro bambino. Così è sotto la volta del cielo, quando il mondo viene creato di nuovo. (Jostein Gaarder)

Il vero messaggio del Natale è che noi tutti non siamo mai soli. (Taylor Caldwell)

Natale è la dolce stagione nel quale dobbiamo accendere il fuoco dell'ospitalità e la straordinaria fiamma di carità nel nostro cuore. (Washington Irving)

Onorerò il Natale nel mio cuore e cercherò di tenerlo con me tutto l'anno. (Charles Dickens)

Se ci diamo una mano i miracoli si faranno e il giorno di Natale durerà tutto l'anno. (Gianni Rodari)

IL SENTIERO

PARROCCHIA S. PIO X - CATANZARO -

Numero .Special 1 Dicembre 2018

8 Dicembre ore 18:30 Benedizione e accensione
albero di Natale

17 Dicembre ore 18:30 Concerto di Natale
offerto dagli "Amici della Musica"

27 Dicembre ore 18:30 Oratorio con i nonni e
tombolata

28 Dicembre ore 10:00 "Racconta favole"
Libreria Punto e a Capo

29 Dicembre ore 16:00 Recita dei piccoli e
cioccolata calda

4 Gennaio Ore 16:00 Film Oratorio

6 Gennaio Ore 11:00 S.Messa Presepe
vivente e arrivo dei Re Magi a conclusione
le zeppole della befana

Parrocchia San Pio X
Catanzaro

In viaggio Verso



Contatti:

Email: Info@parrocchiasanpioxcz.it -
Sito: www.parrocchiasanpioxcz.it -
Facebook: Parrocchia San Pio X Catanzaro

Gruppo di redazione

Mons. Francesco Isabello
Ida Bonapace
Carlo Maletta
Lino Silipo
Mario Falvo

Il giornalino parrocchiale nasce come organo interno di informazione delle attività parrocchiali. E' la voce della Parrocchia, vuole essere uno stimolo al processo educativo e formativo di una coscienza cristiana. Si invitano pertanto, tutti gli adulti, ma anche i bambini a partecipare segnalando problematiche del territorio, articoli da pubblicare o iniziative da proporre. La redazione è aperta a qualsiasi progetto o proposta.

scrivete a:

Info@parrocchiasanpioxcz.it